

**PRESIDENZA DEL  
VICEPRESIDENTE RAVETTI**

\*\*\*\*\*

**Interrogazione a risposta immediata n. 331 presentata da Isnardi, inerente a "Risorse per il completamento del progetto dell'ex Maternità in via Duca d'Aosta ad Asti"**

**PRESIDENTE**

Proseguiamo i lavori esaminando l'interrogazione a risposta immediata n. 331.  
La parola al Consigliere Isnardi per l'illustrazione.

**ISNARDI Fabio**

Grazie, Presidente, e grazie all'Assessore Vignale per la risposta.

L'interrogazione fa riferimento all'ex Maternità di Asti in via Duca d'Aosta, prevista, nel febbraio 2022, come un ospedale di comunità, con un recupero ai fini di un ospedale di comunità tramite un intervento di circa tre milioni di euro finanziato all'interno del PNRR sanità della Regione Piemonte.

L'interrogazione nasce a seguito di un'informativa dell'Assessore Riboldi in Commissione sanità la scorsa settimana sullo stato di avanzamento dei lavori del PNRR sanità in Regione. In tale occasione ha parlato dell'ospedale di comunità di Asti all'interno dell'ex Maternità e di alcuni eventuali problemi di contenzioso.

Alla mia specifica richiesta non ha risposto, dicendo che doveva informarsi con il Direttore generale. Il giorno dopo, sui giornali locali viene pubblicata l'intervista del Direttore generale, che dichiara che i soldi del PNRR saranno persi perché non si riesce a rispettare i tempi del PNRR e fa riferimento a una sorta di progettazione incoerente e non congrua rispetto al progetto.

Visto che la provincia di Asti è l'unica provincia del Piemonte ad avere un unico ospedale e un unico pronto soccorso che serve più di 200 mila abitanti, interrogo la Giunta per sapere quali misure vuole adottare per reperire le risorse necessarie al completamento del progetto dell'ex Maternità di Asti, nel caso in cui venissero effettivamente perse le risorse del PNRR.

Ricordo che all'interno di quella struttura sarebbe stata prevista, oltre che l'ospedale di comunità, anche una casa di comunità e la centrale operativa territoriale, all'interno del rafforzamento della rete territoriale sanitaria regionale.

**PRESIDENTE**

La parola all'Assessore Vignale per la risposta.

**VIGNALE Gian Luca, Assessore regionale**

Grazie, Presidente; grazie, Consigliere Isnardi.

Il complesso edilizio "ex Maternità" costruito nel 1940, risulta essere inutilizzato dal dicembre 2004 quando è stato svuotato ed i reparti trasferiti nel nuovo ospedale.

Con l'approvazione da parte regionale del piano di potenziamento del sistema sanitario, l'immobile è stato inserito nell'ambito degli interventi del PNRR di conversione con destinazione di centrale operativa territoriale, ospedale e case di comunità.

Durante l'elaborazione della progettazione, nella fase di indagini propedeutiche alla definizione dei lavori da realizzare e di effettuazione delle indagini strutturali per la verifica della staticità del fabbricato, è stata segnalata, in vaste aree dell'edificio, la presenza di materiali contenenti amianto e di materiali contenenti fibre artificiali vetrose.

Al fine di poter procedere con gli interventi programmati, l'Azienda sta provvedendo a rimodulare il quadro economico sostituendo alcune categorie di lavorazioni specifiche con la bonifica dell'amianto per le aree di intervento che impattano su ospedale di comunità e case di comunità.

Inoltre, è stato avviato un confronto tecnico finalizzato ad approfondire gli ulteriori elementi di attenzione e di fabbisogno economico finanziario aziendale a oggi non coperto con risorse del PNRR, che eventualmente potrà essere assicurato con ulteriori risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione.

Eventuali ritardi di realizzazione rispetto alle vigenti *milestone* del PNRR, ritardi non prevedibili sulla scorta delle sopravvenute emergenze di bonifica, saranno oggetto di confronto e approfondimento da avviarsi entro la fine del mese corrente di aprile, al fine di richiedere per gli interventi PNRR una proroga temporale di sei mesi e comunque entro il 2026, con eventuale attivazione di un ospedale e casa di comunità in *overbooking* nel territorio di Asti, in analogia alla centrale operativa territoriale già autorizzata dai competenti Ministeri e temporaneamente avviata in un'area dell'ospedale Cardinal Massaia, ove analogamente è stata programmata l'attivazione di una sede provvisoria dell'hospice in attesa di poter effettuare gli interventi ad esso necessari.

Viene garantita la massima attenzione dell'Assessorato e della Direzione, alla corretta gestione dei cronoprogrammi PNRR.

## **PRESIDENTE**

Grazie, Assessore Vignale.